
Diocesi: Carpi, domani terzo incontro di preghiera per chiedere a San Giuseppe la fine della pandemia

Domani, sabato 24 aprile, il terzo appuntamento di preghiera per invocare l'intercessione di San Giuseppe per la fine della pandemia. Lo promuove la diocesi di Carpi. "Stiamo vivendo l'anno straordinario dedicato a San Giuseppe indetto da Papa Francesco e siamo ancora alle prese con gli effetti della pandemia sulla salute, sulle relazioni familiari ed educative, sulle dinamiche economiche. La Chiesa di Carpi invita a coltivare la fiducia nella preghiera per affrontare la prova con serenità e perché termini al più presto la pandemia", si legge in una nota. Da qui l'invito a partecipare in presenza o attraverso le modalità on line £al cammino di preghiera, iniziato sabato 10 aprile, che prevede altri due appuntamenti il 24 aprile e il 1° maggio festa di San Giuseppe Lavoratore e per il mondo del lavoro". La chiesa parrocchiale di San Giuseppe Artigiano a Carpi, eretta a santuario interdiocesano, è il luogo dove si svolgeranno gli incontri: il 24 aprile con inizio, alle ore 18, con uno spazio di commento biblico e testimonianze, seguito alle 19 dalla santa messa, mentre il 1° maggio è prevista alle ore 19 la santa messa per il mondo del lavoro organizzata dalla Commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro e dalle Acli di Carpi. Gli incontri saranno trasmessi in diretta sul sito diocesicarpi.it e sul canale YouTube [Notiziecarpi](https://www.youtube.com/Notiziecarpi). Il tema del terzo appuntamento è "Giuseppe: padre nella cura e nell'ombra". Sono invitati gli operatori sanitari, i familiari degli ammalati e si pregherà affinché "l'ombra della pandemia presto si dissolva e sia sostituita dall'ombra luminosa della cura e della guarigione". Il testo biblico di riferimento riguarderà il ritorno dall'Egitto (Mt 2,19-23) con commento di don Carlo Bellini. Sono previste le testimonianze di due medici dell'ospedale di Carpi: Marcello Bertesi e Chiara Pavesi. Alle ore 19 la santa messa presieduta da don Mauro Pancera, cappellano dell'ospedale di Mirandola.

Gigliola Alfaro